



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- 7) EDIPOWER – San Filippo del Mela (ME);
- 8) EDIPOWER – Turbigo (MI);
- 9) EDISON – Candela (FG);
- 10) EDISON – Marghera Levante (VE);
- 11) EDISON – Sarmato (PC);
- 12) ENEL – Carpi (MO);
- 13) ENEL – Fusina (VE);
- 14) ENEL – Termini Imerese (PA);
- 15) ENEL – Torrevaldaliga Nord (Civitavecchia - RM);
- 16) ENI - Raffineria di Taranto (TA);
- 17) IPIOM – Busalla (GE);
- 18) ROSELECTRA – Rosignano Marittimo (LI);
- 19) SORGENIA PUGLIA – Modugno (BA);
- 20) SORGENIA POWER – Termoli (CB);
- 21) SYNDIAL – Porto Marghera (VE) - (Reparto CS 23-25; Reparto DL 1-2);
- 22) TARANTO ENERGIA – Taranto (TA);
- 23) VERSALIS – Mantova;
- 24) VINYL ITALIA – Porto Marghera (VE).

I suddetti Rapporti sono disponibili sul Sito WEB-ISPRA nella “Stanza di Lavoro Controlli AIA” - (Groupware; Autorità Competente).

Con i migliori saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

**Area Tecnico-Scientifica
Area Ricerca e Informazione**
Via Matteotti, 27
35137 Padova - Italy
Tel. +39 049 8239308
Fax +39 049 660966
e-mail: ats@arpa.veneto.it
ari@arpa.veneto.it

**Servizio Osservatorio Grandi Rischi e
IPPC**
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445511
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Responsabile del procedimento
Ing. Maurizio Vesco
Tel. +39 041 5445553
e-mail: mvesco@arpa.veneto.it
Responsabile dell'istruttoria
Ing. Antonio Natale
Tel. +39 041 5445685
e-mail anatale@arpa.veneto.it

ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI DELL'ART. 29 – DECIES DEL D.LGS. 152/2006

STABILIMENTO SYNDIAL S.P.A – REPARTO CS 23 - 25 PORTO MARGHERA (VENEZIA)

RELAZIONE FINALE

Gennaio 2013

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. FINALITÀ E MODALITÀ OPERATIVE DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE | 1 |
| 2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO | 2 |
| 2.1 Descrizione dello stabilimento | 2 |
| 2.2 Assetto impiantistico dell'azienda | 4 |
| 2.3 Emissioni in atmosfera | 4 |
| 2.4 Scarichi idrici | 5 |
| 2.5 Inquinamento acustico | 5 |
| 2.6 Rifiuti | 6 |
| 2.7 Suolo e sottosuolo | 6 |
| 2.8 Valutazione delle materie prime e ausiliarie | 6 |
| 2.9 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche | 6 |
| 3. ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI | 7 |
| 3.1 Emissioni | 7 |
| 3.2 Scarichi idrici | 7 |
| 3.3 Rumore | 8 |
| 3.4 Suolo | 8 |
| 3.5 Rifiuti | 8 |
| 3.6 Controlli radiometrici | 9 |
| 4. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ | 9 |
| 4.1 Criticità individuate durante l'Ispezione Ambientale | 9 |
| 4.2 Criticità derivanti da riscontri di precedenti ispezioni ambientali | 10 |
| 5. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI | 10 |
| ALLEGATI | 12 |

- verifica della corretta conduzione dell'autocontrollo;
- sensibilizzare il gestore al raggiungimento della conformità all'AIA ed all'ottimizzazione dell'attività di autocontrollo;
- acquisire le informazioni che compaiono in questa relazione finale;
- alimentare il processo del "miglioramento continuo" dei contenuti ambientali delle autorizzazioni.

A tale scopo, le attività sono state condotte tenendo conto in particolare dei seguenti dettami normativi:

- raccomandazione 2001/331/CE del 4 aprile 2001, che stabilisce i criteri minimi per le ispezioni ambientali negli Stati membri;
- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento".

L'ispezione ambientale si è sviluppata secondo le seguenti fasi:

- A. illustrazione delle finalità dell'ispezione ambientale;
- B. verifiche di tipo documentale - amministrativo;
- C. valutazione della corrispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e nell'Allegato Tecnico all'AIA;
- D. verifica dell'adempimento delle prescrizioni previste dall'AIA;

Il gruppo ispettivo ha raccolto elementi informativi preliminari relativi all'attuazione delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale DSA-DEC-2009-0000973 del 03 agosto 2009 e agli esiti dell'autocontrollo dell'azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA. A tale scopo l'azienda ha messo a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC.

2. DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E DEL SITO

2.1 Descrizione dello stabilimento

| | |
|--------------------------------|--|
| Ragione sociale: | Syndial S.p.A. |
| Sede legale: | Piazza Boldrini 1, a S. Donato Milanese (MI) |
| Sede operativa: | Via Della Chimica, 5 - 30175 Porto Marghera (VE) |
| Gestore: | Ing. G.A. Saggese |
| Referente IPPC: | Ing. Claudio Masiero |
| Sistemi di gestione ambientale | UNI EN ISO 14001:2004 - OHSAS 18001:2007. |

L'impianto CS23-25 "Cloro-Soda" produceva Cloro, NaOH in soluzione al 50%, Idrogeno, Ipoclorito di sodio (per reazione di cloro in soda), con la tecnologia di processo basata sull'elettrolisi di salamoia di cloruro sodico in celle a catodo di mercurio.

L'impianto è in stato di fermata dal dicembre 2008 per quanto riguarda le attività di produzione mentre mantiene attive sezioni ausiliarie dell'impianto (sezione di diluizione e distribuzione della soda approvvigionata dall'esterno per i fabbisogni di stabilimento; sezione di trattamento delle acque; sezione di distillazione con recupero di mercurio; etc.) che continuano ad essere utilizzate nella fase di smantellamento delle celle iniziata il 26/07/2010 e tuttora in corso.

Il progetto di conversione della tecnologia con celle di mercurio per la produzione di cloro e soda, in favore dell'impiego di celle a membrane, è stato assoggettato a procedura di VIA nazionale.

Il procedimento di VIA si è concluso il 18/01/2007 con il decreto Prot. N. 23 del MATTM che approva con prescrizioni la costruzione del nuovo impianto di produzione cloro-soda con l'impiego di celle a membrana e individua la Regione Veneto quale Autorità ad approvare il Piano di dismissione delle celle a mercurio.

Il piano di dismissione è stato approvato dalla Regione Veneto, Segreteria Ambiente e Territorio - Direzione Progetto Venezia il 20 marzo 2009, con decreto n° 27 del 24/03/2009, a seguito della Conferenza di Servizi del 20 marzo 2009. Il piano approvato dalla Conferenza di Servizi, prevista dall'accordo per la chimica, comprende le modalità di stoccaggio del mercurio, la bonifica delle celle e dei materiali contaminati dal mercurio, il monitoraggio ambientale del mercurio nelle emissioni in atmosfera e negli scarichi delle acque reflue, nonché negli ambienti di lavoro.

L'impianto è uno dei reparti di una azienda classificata come a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. n. 334/99 e s.m.i.

Con nota Syndial PROT. dir/aut-092/10 del 13/10/2010 il Gestore ha provveduto a trasmettere l'aggiornamento quinquennale del Rapporto di Sicurezza.

Per l'impianto era stato attuato e mantenuto un sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004. Il relativo certificato Certiquality di registrazione rilasciato era il n. 3251 (prima emissione del 25/01/2011) con scadenza 03/03/2013. La ditta ha ritenuto di dotarsi di un certificato relativo al Sistema di Gestione Ambientale unico per l'intero gruppo nazionale rilasciato dall'ente "Bureau Veritas Certification", sempre conforme alla norma UNI EN 14001:2004 (n. certificato IT241994/UK del 27/12/2011 e valido fino al 26/12/2014). Tale certificazione sostituisce il certificato Certiquality precedentemente citato.

La società ha anche ottenuto la certificazione OHSAS 18001:2007 rilasciato dallo stesso ente certificatore, n. IT 241667 del 27/12/2011 e valida fino al 26/12/2014.

2.2 Assetto impiantistico dell'azienda

Le attività di smantellamento dell'impianto sono ormai in stato molto avanzato e ormai prossime alla conclusione. Sono state seguite nelle varie fasi dal personale del Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia nell'ambito di un programma di attività ben definito. Non sono risultate irregolarità nella conduzione delle opere effettuate fino alla data della visita ispettiva.

Sono presenti presso il reparto i seguenti serbatoi:

- D202/A e D202/B per soluzione, volume 2000 mc per soluzione NaOH al 50%
- D205/A, D205/B e 205/C, volume 500 mc, soluzione NaOH al 20%

Sono attualmente in servizio i serbatoi 205/A e 202/A. Relativamente a quest'ultimo serbatoio è stata effettuata una verifica di stabilità agli inizi dell'anno corrente, su richiesta della precedente commissione di ispezione, il cui report è stato inviato ad ARPAV ed ISPRA con nota prot. TAF/PM-23/12 del 09/02/2012.

I restanti serbatoi presenti in reparto sono attualmente fuori servizio e risultano scollegati e ceati.

2.3 Emissioni in atmosfera

I punti di emissione 290/1 (camino E 41), 290/2 (camino E 42) e 290/3 (camino E43) non sono attivi dal giorno 8/12/2008 data in cui Syndial ha provveduto alla fermata della produzione dell'impianto CS23-25.

L'unico punto di emissione attivo nel reparto CS 23-25 è il camino 567, ricompreso anche nel Decreto della Regione Veneto – Direzione Progetto Venezia – N° 27 del 24/03/2009 nell'ambito del piano di smantellamento delle celle a mercurio. Su tale camino sono stati effettuati regolari controlli analitici delle emissioni del mercurio nel corso delle attività di smantellamento dell'impianto e nell'ambito del piano di lavori predisposto e sottoposto alla supervisione di ARPAV.

A campione il gruppo ispettivo ha visionato gli esiti dei più recenti campionamenti analitici settimanali effettuati dal Laboratorio esterno accreditato Chelab per conto di Syndial. Con cadenza trimestrale l'azienda invia ad ARPAV, Provincia di Venezia, Ulss 12 e Regione Veneto le tabelle riassuntive dei rilevamenti fatti.

Dai dati indicati nella scheda riepilogativa acquisita si riscontra il rispetto dei limiti emissivi della concentrazione di mercurio e le periodicità di controllo previste.

2.4 Scarichi idrici

Relativamente al monitoraggio degli scarichi idrici, per lo scarico di impianto SM15/6 recapitante nella Laguna di Venezia, il Gestore ottempera al controllo con campionamenti trimestrali sui parametri riportati nella tabella 2 del PMC approvato. I campionamenti vengono eseguiti ai due pozzetti fiscali denominati 1CS/23-25 e 2CS/23-25 e allo scarico finale SM15/6. Come da comunicazione inviata al Magistrato alle Acque di Venezia in data 25/09/2012 (cfr. all. 6) i citati scarichi provenienti dal reparto sono stati chiusi e non vengono più utilizzati dai primi giorni del mese di ottobre 2012. Le analisi di competenza previsti dal PMC sono pertanto sospese, come da comunicazione ad ARPAV del 03/10/2012.

Secondo quanto richiesto nel PMC, le attività di campionamento e analisi degli scarichi idrici finali è affidata a laboratori esterni accreditati. Le analisi sugli scarichi sono state eseguite dal laboratorio CHELAB, accreditato SINAL n° 0051.

Per lo scarico interno SII, recapitante all'impianto di trattamento finale consortile SG 31, è previsto, tra altro, il monitoraggio giornaliero del mercurio attraverso un campionamento strumentale. Su tale scarico viene effettuato un monitoraggio in continuo con strumentazione automatica (ARA 400). A campione sono stati esaminati alcuni rapporti di manutenzione (quindicinali) effettuati sull'apparecchiatura nel mese di settembre 2012.

A riscontro dell'effettuazione delle analisi previste a tale scarico sono stati esaminati a campione, i seguenti rapporti di prova custoditi presso lo stabilimento. In particolare sono stati acquisiti, e depositati agli atti dell'ufficio, i seguenti rapporti di prova:

- rapporto di prova Chelab n. 12/000357772 del 23/10/2012;
- rapporto di prova Chelab n. 12/000351872 del 18/10/2012;
- rapporto di prova Chelab n. 12/000312148 del 21/09/2012;
- rapporto di prova Chelab n.12/000356300 del 22/10/2012.

Sulla base della documentazione esaminata il limite di accettabilità del mercurio di 60µg/l, fissato in ingresso all'impianto finale di trattamento reflui consortile SG 31, risulta rispettato.

2.5 Inquinamento acustico

L'azienda ha provveduto ad effettuare una campagna di monitoraggio acustico nel corso dell'ottobre 2011. La relativa relazione tecnica, inviata ad ARPAV con nota del 09/02/2012, come da richiesta della commissione ispettiva intervenuta nel novembre 2011 non ha evidenziato la presenza di problematiche di rilievo.

2.6 Rifiuti

Per il monitoraggio dei depositi temporanei di rifiuti, il criterio adottato dal gestore è quello “temporale” con registrazione del volume di rifiuti stoccati, intesi come sommatoria di rifiuti pericolosi e non pericolosi. I rifiuti tipicamente prodotti presso l’impianto derivano essenzialmente dalle attività di bonifica delle apparecchiature effettuate. Una parte preponderante dei rifiuti prodotti viene custodita in deposito preliminare presso l’impianto per essere poi inviata a recupero presso l’impianto stesso, con le modalità previste dal piano di dismissione approvato.

Sono stati esaminati ed acquisiti gli estratti dei registri dei rifiuti che rappresentano le movimentazioni avvenute nel periodo 01/01/12 – 15/11/12 del deposito temporaneo, del deposito preliminare rifiuti pericolosi, del forno di trattamento termico e delle acque di lavaggio del reparto cloro-soda.

2.7 Suolo e sottosuolo

Con legge n. 426/98 l’area di Porto Marghera è stata inclusa tra i Siti di Interesse Nazionale per i quali è prioritaria la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale.

2.8 Valutazione delle materie prime e ausiliarie

Consumi di materie prime e combustibili

Essendo stata nulla la produzione non vi sono stati consumi di materie prime destinate alla produzione. I consumi di materie prime sono pertinenti ad attività ausiliarie e all’utilizzo nel contesto della fase di smantellamento delle celle a mercurio attualmente in corso (acqua demineralizzata necessaria per i fabbisogni del sito, tiourea, carbone attivo e polielettrolita nella sezione di trattamento delle acque mercuriose).

2.9 Valutazione delle risorse idriche ed energetiche

Consumi idrici e consumi energetiche

Anche i consumi idrici ed energetici sono ascrivibili allo svolgimento di attività ausiliarie e di servizio e non legate a processi produttivi. Sono utilizzati quantitativi limitati di acque industriali essenzialmente per attività di pulizia, vapore (per controllo temperatura delle soluzioni di idrossido di sodio) ed energia elettrica per le attività di dismissione del reparto.

3. ANALISI DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Al momento del sopralluogo effettuato gli impianti del reparto si presentavano in buone condizioni di pulizia esterna, non risultavano inoltre presenti tracce evidenti di residui o sversamenti sulle pavimentazioni. Non era avvertibile neppure la presenza di odori molesti in tutta l'area dello stabilimento.

Il personale ancora presente presso lo stabilimento operava, per quanto visto nel giorno in cui si è svolta l'ispezione, indossando DPI idonei alla tipologia di attività svolta. Non sono state osservate inadempienze per quanto attiene le procedure di sicurezza sul lavoro adottate nell'esecuzione delle attività lavorative in corso.

3.1 Emissioni

L'unico punto di emissione attivo è, come già riportato in precedenza, il camino 567, utilizzato per le emissioni prodotte nell'ambito delle attività di smantellamento delle celle a mercurio.

3.2 Scarichi idrici

Non risultano apportate modifiche al posizionamento dei punti di scarico. La zona dell'impianto è segregata e pavimentata, le acque piovane raccolte sono inviate all'impianto di trattamento del mercurio per essere poi inviate allo scarico finale. A partire dal 25 settembre 2012 la ditta ha reso inattivi gli scarichi 1CS/23-25 e 2CS/23-25 mediante l'inserimento di altrettanti tappi pneumatici nelle aste fognarie in uscita dal reparto. Il sistema di chiusura scelto non è permanente per lasciare, secondo quanto dichiarato, la possibilità di riutilizzo qualora ritenuto opportuno nell'ambito dei possibili futuri assetti dell'area (vendita dell'area a società terza).

Di tale azione, come già sopra riferito, è stata data comunicazione al Magistrato alle Acque. Pertanto, non essendovi stati più scarichi non sono più state eseguite le analisi previste dal Decreto n 27 marzo 2009 della Regione Veneto. Il controllo della tenuta del sistema è stato previsto nel "Registro delle consegne permanenti" di reparto tramite controllo della pressione dello stesso. Tale controllo è previsto ad ogni turno di lavoro. È stato visionato il foglio di controllo predisposto allo scopo che risulta presente e debitamente compilato dagli operatori. Si prende atto che dalla data indicata non sono pertanto più attivi scarichi su tali aste fognarie.

Il piano di campionamento ed analisi delle acque di scarico è previsto dal Decreto della Regione Veneto n 27 del 24 marzo 2009.

Nel PMC era previsto un campionamento settimanale di determinati parametri. Nel citato Decreto Regionale, emanato per regolamentare le fasi dello smantellamento, invece, sono previste analisi con frequenza giornaliera, settimanale, mensile e trimestrale, a seconda dei parametri da ricercarsi.

Tali analisi non coincidono con quelle previste dal PMC in quanto, come riconosciuto nel verbale della riunione con ISPRA del 25/02/2010, il PMC associato al decreto di AIA riguarda esclusivamente l'esercizio dello stesso nella nuova configurazione impiantistica con celle a membrana. In fase di smantellamento delle celle a mercurio è previsto venga seguito il Decreto della Regione Veneto n 27 del 24 marzo 2009.

3.3 Rumore

Nel corso dell'ispezione non sono stati rilevati elementi che evidenziassero la presenza di problematiche di rilievo per quanto attiene le emissioni acustiche dell'impianto. L'azienda aveva provveduto ad effettuare una campagna di monitoraggio nell'ottobre 2011 i cui risultati non hanno evidenziato l'esistenza di problematiche di rilievo per quanto attinente il rispetto dei limiti normativi legati alla classificazione acustica dell'area.

3.4 Suolo

Come già accennato l'area su cui sorge l'impianto è ricompresa all'interno del Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera. La stessa è pertanto coinvolta nelle attività di monitoraggio e bonifica previste all'interno degli interventi di ripristino ambientale programmati per il SIN.

Le attività di bonifica dell'area non sono state oggetto di questo intervento di ispezione ambientale in quanto già monitorate dal Servizio Rischio Industriale e Bonifiche del Dipartimento ARPAV di Venezia che non risulta abbia rilevato ad oggi irregolarità nelle attività dell'azienda.

3.5 Rifiuti

Nel reparto è presente un deposito temporaneo di rifiuti per il quale la ditta dichiara di avvalersi per lo stoccaggio del criterio temporaneo.

È presente un altro deposito con gestione separata di rifiuti suddiviso in un'area utilizzata per i rifiuti classificati come pericolosi ed un'area utilizzata per i rifiuti classificati come non pericolosi.

Le due aree sono adiacenti tra loro ma tenute fisicamente separate con una recinzione. Tali aree sono utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti derivanti dalle attività di dismissione del reparto da destinare alle operazioni di recupero autorizzate con decreto della regione Veneto. I rifiuti pericolosi sono inviati al trattamento termico di demercurizzazione. Una volta terminato il

trattamento, vengono poi depositati nell'apposita area per rifiuti non pericolosi per il successivo invio a ditte esterne. Ad ogni passaggio il rifiuto viene caricato e scaricato dal corrispondente registro rifiuti (in totale n. 3).

Sono stati acquisiti (cfr. all. 5a, 5b, 5c, 5d) gli estratti dei bilanci dei rifiuti per il periodo intercorrente tra il 01/01/12 ed il 15/11/2012 relativi:

- al deposito temporaneo rifiuti,
- al deposito preliminare rifiuti pericolosi,
- al forno di trattamento termico dei rifiuti pericolosi e, registrato su altro apposito registro, il bilancio delle acque di pulizia/lavaggio prodotte dalla ditta STE incaricata di parte delle attività di smantellamento dell'impianto.

A campione sono stati esaminati alcuni formulari di trasporto di rifiuti inviati a ditte terze.

3.6 Controlli radiometrici

Stante la tipologia di attività esercitata dall'azienda non sono previsti controlli radiometrici in nessuna fase del ciclo lavorativo.

4. ELEMENTI CRITICI E DIFFORMITÀ

4.1 Criticità individuate durante l'Ispezione Ambientale

Il punto 9.3 del Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante del AIA rilasciata, prevedeva che il gestore dell'impianto predisponesse, e consegnasse entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, un piano di smantellamento degli impianti da realizzarsi nel caso non venisse dato seguito al progetto di riconversione dello stesso. Per quanto appreso nel corso dell'ispezione tale piano di dismissione non coincide attualmente con quanto l'azienda avrebbe intenzione di attuare stante diverse esigenze nel frattempo emerse. E' pertanto, secondo quanto dichiarato, in corso di predisposizione un nuovo piano di dismissione che l'azienda prevede possa essere consegnato alle autorità competenti nei primi mesi del 2013. Si rileva che, stante i termini posti dal citato punto 9.3 del P.I.C., i tempi prescritti per la completa realizzazione del piano di dismissione scadono nel giugno 2014. Pertanto, fermo restando comunque l'obbligo dell'azienda di riconfermare o aggiornare eventualmente il piano già consegnato, è necessario che l'azienda proponga in tempi brevi l'eventuale nuovo piano comprensivo di una calendarizzazione degli interventi previsti coerentemente con le prescrizioni dell'AIA. A seguito dell'approvazione del piano definitivo l'Autorità Competente potrà poi valutare modalità di applicazione dell'AIA coerenti con le attività di dismissione.

4.2 Criticità derivanti da riscontri di precedenti ispezioni ambientali

Si riportano di seguito le osservazioni presentate dalla commissione incaricata di ispezionare l'impianto nel 2011 e le conseguenti valutazioni di questa commissione sugli adempimenti dell'azienda:

1. *In relazione alle riduzioni di spessore riscontrate per il serbatoio D202/A con i report Eurocontrol n. 209 del 28/03/2011 e n. 211/11 del 31/03/2011 si chiede che Syndial provveda attraverso un tecnico abilitato all'esecuzione di un ricalcolo per la verifica di stabilità del serbatoio. Il risultato del ricalcolo dovrà essere trasmesso a ISPRA e ARPAV entro 60 giorni dal ricevimento del presente rapporto conclusivo d'ispezione.*
2. *In relazione alla campagna di monitoraggio dei livelli di rumore eseguita in data 06/10/2011, come riscontrabile da permesso di lavoro messo a disposizione dall'azienda, si chiede al Gestore di trasmettere a ISPRA e ARPAV entro 60 giorni dal ricevimento del presente rapporto conclusivo d'ispezione, gli esiti dei rilievi fonometrici effettuati.*

Come già precedentemente riportato l'azienda ha provveduto ad ottemperare alle raccomandazioni sopra riportate trasmettendo sia i risultati di verifica della stabilità del serbatoio in questione sia il report relativo al monitoraggio dei livelli di rumore con nota del 09/02/2012.

5. CONCLUSIONI E RACCOMANDAZIONI

Le attività di dismissione delle celle a mercurio, effettuate con la supervisione del Dipartimento Provinciale ARPAV di Venezia, sono giunte agli stadi finali di esecuzione. Le programmate attività di ricostruzione del nuovo reparto di produzione cloro – soda però non sono più state avviate e la ditta ha comunicato l'intenzione di procedere alla completa dismissione del reparto oggetto della presente istruttoria. Pertanto la ditta dovrà procedere alla dismissione stessa. Poiché la ditta ha comunicato di aver l'intenzione di presentare un piano di dismissione differente da quello presentato in ottemperanza del punto 9.3 del P.I.C. allegato all'AIA rilasciata, si raccomanda alla stessa di completare al più presto il nuovo piano.

Si prescrive inoltre di comunicare a tutti gli Organi competenti l'eventuale riattivazione degli scarichi denominati 1CS/23-25 e 2CS/23-25.

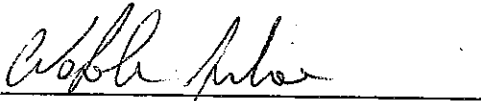
Nel complesso il sistema di gestione ambientale della ditta è comunque risultato coerente, per quanto applicabile, con le prescrizioni dell'AIA e le norme di buona tecnica di settore. L'azienda per quanto accertato è dotata di procedure ambientali, che in questo stadio non possono essere che di controllo sullo stato delle apparecchiature in attesa di dismissione, di buon livello di dettaglio e completezza.

Letto, approvato e sottoscritto

Venezia, 14 gennaio 2013.

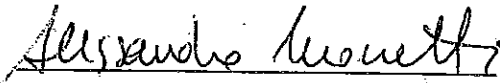
I COMPONENTI DEL GRUPPO ISPETTIVO

Antonio Natale



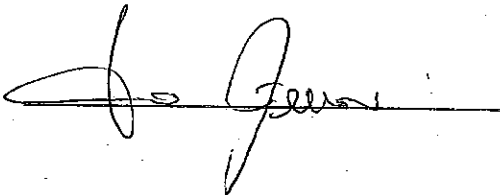
Referente Ispezione Ambientale ARPA Veneto
Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC

Alessandro Monetti



ARPA Veneto – Dipartimento Provinciale di Venezia

Carlo Ferrari



ARPA Veneto - Servizio Osservatorio Grandi Rischi e
IPPC

ALLEGATI

Allegato 1: Verbale di inizio attività;

Allegato 2: Verbale di svolgimento dell'attività, giorno 15/11/12;

Allegato 3: Verbale di svolgimento dell'attività, giorno 14/12/12;

Allegato 4: Verbale di chiusura attività

Allegati 5a,5b, 5c, 5d: Estratti del bilancio rifiuti riferiti al periodo 01/01/2012 – 15/11/2012;

Allegato 6: Comunicazione al Magistrato alle Acque.

ALL. 1

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



Area Tecnico-Scientifica
Area Ricerca e Informazione
Via Matteotti, 27
35137 Padova Italy
Tel. +39 049 8239308
Fax +39 049 660966
e-mail: ats@arpa.veneto.it
ari@arpa.veneto.it

Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445511
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Responsabile del procedimento
Ing. Maurizio Vesco
Tel. +39 041 5445553
e-mail: mvesco@arpa.veneto.it
Responsabile dell'istruttoria
Ing. Antonio Natale
Tel. +39 041 5445685
e-mail: anatale@arpa.veneto.it

VERBALE DI INIZIO ATTIVITA'
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. ART. 29-decies COMMA 3
AUTORIZZAZIONE DSA-DEC-2009-0001629 del 12/11/2010
Società Syndial S.p.A., reparto CS 23-25 sito in Venezia Marghera

Verbale di inizio attività

Il giorno 15 novembre 2012 alle ore 09.20 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è recato presso il sito Syndial – reparto CS 23-25 di Porto Marghera, allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA e ARPA in attuazione del decreto autorizzativo sopra richiamato.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

- | | |
|--------------------|--|
| Alessandro Monetti | Arpa Veneto |
| Antonio Natale | Arpa Veneto – Referente per l'attività ispettiva |

Per la Società sono presenti i signori

- | | |
|---------------|---|
| Luca Gregolin | Responsabile di reparto |
| Arce Rossetti | Rspg |
| Gianni Codato | Referente per gli adempimenti autorizzativi |

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso. In particolare è stato ricordato che l'attività di controllo è regolamentata dal decreto legislativo in epigrafe e che il personale ispettivo che conduce il controllo, ai sensi della normativa vigente, può accedere agli impianti e alle sedi di attività e richiedere i dati, le informazioni e i documenti necessari per l'espletamento delle proprie funzioni. Il segreto industriale non può essere opposto per evitare o ostacolare le attività di verifica e di controllo.

Sono stati inoltre illustrati alla società i criteri ai quali l'attività di controllo si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo di garantire:

1. trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dello stabilimento in ispezione in particolare per quanto attiene all'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;

2. gli esiti dell'autocontrollo dell'Azienda in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare l'Azienda ha messo a disposizione tutta la documentazione prevista dal PMC;
3. alle procedure interne di sicurezza dell'Azienda per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito, il gestore ha comunicato con fax del 06/11/2012 la necessità dell'uso dei seguenti dispositivi di sicurezza: calzature di sicurezza, elmetto, occhiali a tenuta stagna e maschera di protezione delle vie respiratorie nelle aree contraddistinte da apposita segnaletica;
4. alle eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che l'Azienda ritiene possano avere carattere di confidenzialità; a tal proposito l'Azienda si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura.

In conformità con il mandato ricevuto, il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

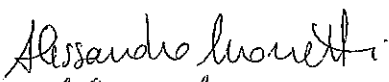
- comunicato al Gestore dello Stabilimento le modalità di conduzione della Visita Ispettiva;
- presentato il programma dell'ispezione;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma dell'ispezione e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della verifica;
- richiesto all'Azienda l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la verifica.


Alle ore 09.45 è terminata la riunione di avvio del controllo in epigrafe che si terrà secondo il programma presentato.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

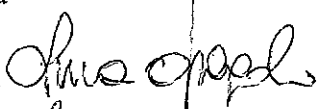
Porto Marghera, 15/11/2012

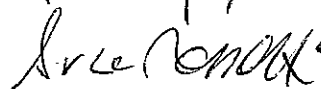
Per il Gruppo Ispettivo

Alessandro Monetti 

Antonio Natale 

Per l'Azienda

Luca Gregolin 

Arce Rossetti 

Area Tecnico-Scientifica
 Area Ricerca e Informazione
 Via Matteotti, 27
 35137 Padova Italy
 Tel. +39 049 8239308
 Fax +39 049 660966
 e-mail: ats@arpa.veneto.it
 ari@arpa.veneto.it

Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC
 Via Lissa, 6
 30174 Venezia Mestre Italy
 Tel. +39 041 5445511
 Fax +39 041 5445500
 e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Responsabile del procedimento
 Ing. Maurizio Vesco
 Tel. +39.041 5445553
 e-mail: mvesco@arpa.veneto.it
 Responsabile dell'istruttoria
 Ing. Antonio Natale
 Tel. +39 041 5445685
 e-mail: anatale@arpa.veneto.it

VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. ART. 29-decies COMMA 3

AUTORIZZAZIONE DSA-DEC-2009-0001629 del 12/11/2009

Società Syndial S.p.A., reparto CS 23-25 sito in Venezia Marghera

Verbale di svolgimento delle attività del giorno 15 novembre 2012

Il giorno 15/11/2012 alle ore 9.45 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe e composto dai seguenti funzionari

Alessandro Monetti
 Antonio Natale

Arpa Veneto
 Arpa Veneto – referente per l'attività ispettiva

ha svolto le attività previste nel programma di ispezione presentato nella stessa data e formalizzate con il piano di apertura dell'attività ispettiva redatto all'occasione.

Per la Società sono presenti i signori:

Luca Gregolin

Responsabile di reparto

Arce Rossetti

RSPP

Gianni Codato

Referente per gli adempimenti autorizzativi

Il gruppo di lavoro ha effettuato una ispezione dell'impianto prendendo atto che questo non è attivo e le apparecchiature, dove non rimosse, sono scollegate tra loro, messe in condizioni di sicurezza e non in condizione di esercizio.

Sono state poi esaminate le procedure di gestione dell'impianto previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, per quanto applicabili allo stato di funzionalità dell'impianto.

Nel corso del controllo il Gruppo Ispettivo ha acquisito:

- gli estratti dei registri dei rifiuti che rappresentano le movimentazioni avvenute nel periodo 01/01/12 – 15/11/12 del deposito temporaneo, del deposito preliminare rifiuti pericolosi, del forno di trattamento termico e delle acque di lavaggio del reparto cloro-soda;
- lo schema del ciclo di trattamento dei rifiuti del reparto;
- rapporto di prova Chelab n. 12/000357772 del 23/10/2012;
- rapporto di prova Chelab n. 12/000351872 del 18/10/2012;
- rapporto di prova Chelab n. 12/000312148 del 21/09/2012;

- rapporto di prova Chelab n.12/000356300 del 22/10/2012.

Le attività di verifica condotte in data odierna si sono concluse alle ore 16.45.

Porto Marghera, 15/11/2012

Per il Gruppo Ispettivo

Antonio Natale



Alessandro Monetti



Per l'Azienda

Luca Gregolin



Arce Rossetti



VERBALE DI CONTROLLO ORDINARIO

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. ART. 29-decies COMMA 3

AUTORIZZAZIONE DSA-DEC-2009-0001629 del 12/11/2009

Società Syndial S.p.A., reparto CS 23-25 sito in Venezia Marghera

Verbale di svolgimento delle attività del giorno 14 dicembre 2012

Il giorno 14/11/2012 alle ore 9.00 il Gruppo Ispettivo, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe e composto dai seguenti funzionari

| | |
|--------------------|--|
| Alessandro Monetti | ARPA Veneto |
| Carlo Ferrari | ARPA Veneto |
| Antonio Natale | ARPA Veneto – referente per l'attività ispettiva |

ha svolto le attività previste nel programma di ispezione presentato nella stessa data e formalizzate con il piano di apertura dell'attività ispettiva presentato in data 15 novembre 2012.

Per la Società sono presenti i signori:

| | |
|-----------------|---|
| Luca Gregolin | Responsabile di reparto |
| Arce Rossetti | RSPP |
| Gianni Codato | Referente per gli adempimenti autorizzativi |
| Claudio Masiero | Referente IPPC |

Sono state valutate con i rappresentanti dell'azienda alcuni aspetti relativi al piano di dismissione degli impianti che l'azienda ha dichiarato aver intenzione di ripresentare a modifica di quello precedentemente inviato in data 10/08/2010

Sono state poi esaminate alcune procedure di gestione dell'impianto previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata, per quanto applicabili allo stato di funzionalità dell'impianto.

Le attività di verifica condotte in data odierna si sono concluse alle ore 10.30.

Porto Marghera, 14/12/2012

Per il Gruppo Ispettivo

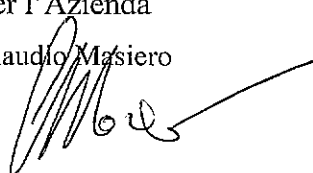
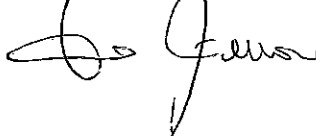
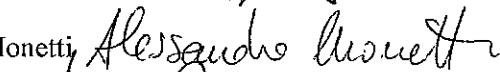
Antonio Natale

Alessandro Monetti

Carlo Ferrari

Per l'Azienda

Claudio Masiero



All. 4

ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto.



Area Tecnico-Scientifica
Area Ricerca e Informazione
Via Matteotti, 27
35137 Padova Italy
Tel. +39 049 8239308
Fax +39 049 660966
e-mail: ats@arpa.veneto.it
ari@arpa.veneto.it

Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC
Via Lissa, 6
30174 Venezia Mestre Italy
Tel. +39 041 5445511
Fax +39 041 5445500
e-mail: dapve@arpa.veneto.it

Responsabile del procedimento
Ing. Maurizio Vesco
Tel. +39 041 5445553
e-mail: mvesco@arpa.veneto.it
Responsabile dell'istruttoria
Ing. Antonio Natale
Tel. +39 041 5445685
e-mail anatale@arpa.veneto.it

VERBALE DI CHIUSURA ATTIVITA'

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. ART. 29-decies COMMA 3

AUTORIZZAZIONE DSA-DEC-2009-0001629 del 12/11/2010

Società Syndial S.p.A., reparto CS 23-25 sito in Venezia Marghera

Il giorno 14/12/2012 alle ore 10.30, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'articolo 29-decies del decreto legislativo in epigrafe, si è riunito per la redazione del verbale di chiusura in attuazione del programma presentato in data 15/11/2012.

Il Gruppo Ispettivo è composto dai seguenti funzionari:

| | |
|--------------------|--|
| Carlo Ferrari | ARPA Veneto |
| Alessandro Monetti | ARPA Veneto |
| Antonio Natale | ARPA Veneto – Referente per l'attività ispettiva |

Per la Società sono presenti i signori

| | |
|-----------------|---|
| Claudio Masiero | Referente IPPC |
| Luca Gregolin | Responsabile di reparto |
| Arce Rossetti | RSPP |
| Gianni Codato | Referente per gli adempimenti autorizzativi |

Il Gruppo Ispettivo espone gli elementi raccolti durante l'esecuzione dell'ispezione che sono riportati nei verbali relativi alle singole giornate di lavoro e nei rispettivi allegati.

La riunione di chiusura del controllo in epigrafe si è conclusa alle ore 11.00.

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Porto Marghera, 14/12/2012

Per il Gruppo Ispettivo

Alessandro Monetti

Carlo Ferrari

Antonio Natale

Per l'Azienda

Claudio Masiero

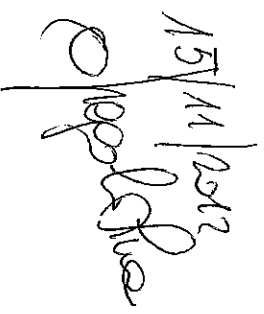
Bilancio rifiuti dal 01/01/2012 al 15/11/2012
 per l'impianto : SYMARG / 19 / CS23-FORNETTO DEMERCURIZZAZIONE-GESTORE

All. 5 e

(quantità in Kg)

| Rifiuto | CER 2002 | Gruppo | Giacenza al 31/12/2011 | Carichi | Scarichi Interni | Carichi Interni | Scarichi | Giacenza al 15/11/2012 |
|---|----------|--------|---------------------------|------------|---------------------|--------------------|----------|---------------------------|
| 170409-01PS / RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERIC. | 170409 | P RP | 0,0000 | 9855,0000 | 9855,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| 060702-02PF / CARBONE ATTIVO DALLA FILTRAZIONE SODA | 060702 | P RP | 0,0000 | 3200,0000 | 3200,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| 060404-13PF / FANGHI MERCURIOSI (CUNICOLI) | 060404 | P RP | 160,0000 | 3370,0000 | 2990,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 540,0000 |
| 060404-09PS / RIFIUTI VARI CONTENENTI MERCURIO | 060404 | P RP | 0,0000 | 540,0000 | 540,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| 060404-03PS / FANGHI DEMERCURIZZAZIONE ACQUE | 060404 | P RP | 1340,0000 | 5165,0000 | 6505,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| 060702-03PS / CARBONE ATTIVO GRAFITE DISAMALGAMATORE | 060702 | P RP | 0,0000 | 32210,0000 | 31020,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 1190,0000 |
| Totale | | | 1500,0000 | 54340,0000 | 54110,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 1730,0000 |

Criteri di ricerca:

15/11/2012


Bilancio rifiuti dal 01/01/2012 al 15/11/2012

per l'impianto : SYMARG / 31 / CS23-DECOMMISSIONING PRODUZIONE

(quantità in Kg.)

| Rifiuto | CER 2002 | Gruppo | Giacenza al 31/12/2011 | Carichi | Scarichi Interni | Carichi Interni | Scarichi | Giacenza al 15/11/2012 |
|---|----------|--------|---------------------------|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------------|
| 170503-28PS / TERRENO DI SCOTICO | 170503 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 44440,0000 | 44440,0000 | 0,0000 |
| 170409-07PS / RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE | 170409 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 352070,0000 | 352070,0000 | 0,0000 |
| 170903-05PS / RIFIUTI MISTI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE | 170903 | P RP | 20000,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 459300,0000 | 479300,0000 | 0,0000 |
| 170411-04NS / CAVI ELETTRICI | 170411 | RNP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 5000,0000 | 5000,0000 | 0,0000 |
| 170401-01NS / RAME, BRONZO, OTTONE | 170401 | RNP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 101980,0000 | 101980,0000 | 0,0000 |
| 170203-07NS / ROTTAMI DI PLASTICA (PVC, VETRORESINA, POLIETILENE) | 170203 | RNP | 5000,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 38800,0000 | 43700,0000 | 100,0000 |
| 170201-04NS / ROTTAMI DI LEGNO | 170201 | RNP | 500,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 12120,0000 | 12420,0000 | 200,0000 |
| 160214-05NS / ROTTAMI MOTORI ELETTRICI | 160214 | RNP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 10120,0000 | 10120,0000 | 0,0000 |
| 170904-01NS / RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE | 170904 | RNP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 237140,0000 | 237140,0000 | 0,0000 |
| 170603-06PS / COIBENTI VARI (LANE MINERALI) | 170603 | P RP | 450,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 5610,0000 | 5360,0000 | 700,0000 |
| 170601-01PS / MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI AMIANTO | 170601 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 3320,0000 | 3320,0000 | 0,0000 |
| 170405-02NS / ROTTAMI FERROSI | 170405 | RNP | 15080,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 920120,0000 | 935200,0000 | 0,0000 |
| 170402-01NS / ALLUMINIO | 170402 | RNP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 63460,0000 | 63460,0000 | 0,0000 |
| 170204-02PS / VETRO, PLASTICA E LEGNO CONT. SOST. PERICOLOSE: | 170204 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 14420,0000 | 14420,0000 | 0,0000 |
| 160214-02NS / APPARECCHIATURE FUORI USO DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213 | 160214 | RNP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 11180,0000 | 11180,0000 | 0,0000 |
| Totale | | | 41030,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 2279080,0000 | 2319110,0000 | 1000,0000 |

ALL 5 b

Criteri di ricerca:

15/11/2012
O. Rossi

Bilancio rifiuti dal 01/01/2012 al 15/11/2012

per l'impianto : SYMARG / 32 / CS23-TRATT. ACQUE LAVAGGIO-D9 GESTORE

(quantità in Kg)

| Rifiuto | CER 2002 | Gruppo | Giacenza al 31/12/2011 | Carichi | Scarichi Interni | Carichi Interni | Scarichi | Giacenza al 15/11/2012 |
|--|----------|--------|---------------------------|--------------|---------------------|--------------------|----------|---------------------------|
| 060404-36PL / ACQUE DA PULIZIA/LAVAGGI | 060404 | P RP | 0,0000 | 2545000,0000 | 2654500,0000 | 109500,0000 | 0,0000 | 0,0000 |
| Totale | | | 0,0000 | 2545000,0000 | 2654500,0000 | 109500,0000 | 0,0000 | 0,0000 |

M. S. C.

*15/11/2012
C. Pappalardo*

Criteria di ricerca:

Bilancio rifiuti dal 01/01/2012 al 15/11/2012

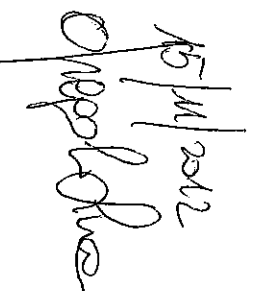
ALL. 5 d

per l'impianto : SYMARG / 2 / CS23-TRATT. ACQUE LAVAGGIO-PRODUZIONE

(quantità in Kg)

| Rifiuto | CER 2002 | Gruppo | Giacenza al 31/12/2011 | Carichi | Scarichi Interni | Carichi Interni | Scarichi | Giacenza al 15/11/2012 |
|---|----------|--------|---------------------------|---------------|---------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|
| 060404-03PS / FANGHI DEMERCURIZZAZIONE ACQUE | 060404 | P RP | 153840,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 174190,0000 | 257565,0000 | 70465,0000 |
| 060404-09PS / RIFIUTI VARI CONTENENTI MERCURIO | 060404 | P RP | 7910,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 29195,0000 | 12920,0000 | 24185,0000 |
| 060404-13PF / FANGHI MERCURIOSI (CUNICOLI) | 060404 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 4520,0000 | 3370,0000 | 1150,0000 |
| 060702-02PF / CARBONE ATTIVO DALLA FILTRAZIONE SODA | 060702 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 3200,0000 | 3200,0000 | 0,0000 |
| 060702-03PS / CARBONE ATTIVO GRAFITE DISAMMAGMATTORE | 060702 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 32730,0000 | 32210,0000 | 520,0000 |
| 170409-01PS / RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERIC. | 170409 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 9855,0000 | 9855,0000 | 0,0000 |
| 170503-28PS / TERRENO DI SCOTICO | 170503 | P RP | 0,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 30940,0000 | 30940,0000 | 0,0000 |
| 190203-01NS / RESIDUI DI DISTILLAZIONE | 190203 | RNP | 24085,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 36680,0000 | 29240,0000 | 31525,0000 |
| Totale | | | 185835,0000 | 0,0000 | 0,0000 | 321310,0000 | 379300,0000 | 127845,0000 |

Criteri di ricerca:

15/11/2012


All. 6

26 SET. 2012



syndial

attività diversificate

Sito di Porto Marghera
Via della Chimica, 5
30175 Porto Marghera (Venezia)
Telefono: 041291.2011 Telefax: 0412912733
Casella Postale 4206/4207 - 30175 Porto Marghera (Venezia)

Spett.le
MAGISTRATO ALLE ACQUE
UFFICIO PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA
S. Polo, 737
30125 VENEZIA

Porto Marghera, li 25.09.2012

PROT. TAF/PM-141/12

OGGETTO: *Autorizzazione Prot. n. 1500 del 09.06.2009 e ss.mm.ii. per l'esercizio dello scarico idrico continuo 'SM15' e scarichi parziali che concorrono a formare il citato scarico finale nel canale "Malamocco-Marghera"*

In riferimento all'autorizzazione in oggetto ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2 della medesima, con la presente siamo a comunicare che, in relazione all'intervenuta fermata per cessazione definitiva dell'attività produttiva dell'impianto cloro-soda (Rep. CS23/25), la scrivente sta provvedendo all'intercettazione e alla chiusura dei tratti di rete fognaria dell'impianto facenti capo ai pozzetti (punti di verifica a piè d'impianto) identificati con sigle 1CS23/25 e 2CS23/25, recapitanti allo scarico parziale SM15/6 e, da quest'ultimo, allo scarico SM15 sul canale litoraneo "Malamocco-Marghera".

L'intercettazione dei flussi idrici recapitati allo scarico attraverso i summenzionati pozzetti di controllo verrà eseguita mediante chiusura con "pallone" dei collettori fognari in corrispondenza dei pozzetti stessi.

Per quanto sopra, vengono conseguentemente a cessare i presupposti e le condizioni per l'esecuzione delle attività di verifica e controllo previsti dall'art. 7 (rif. Tabella 6) dell'autorizzazione in oggetto.

Sarà cura della scrivente comunicare eventuali future variazioni dei summenzionati assetti della rete fognaria di propria competenza.

Con osservanza

syndial spa
TAF MANAGEMENT
Porto Marghera, Mantova,
Ferrara, Avenza e Scarlino
Il Responsabile
Ing. Claudio Masiero

syndial spa

Sede legale in San Donato Milanese (MI)
Piazza Boldrini, 1
Capitale Sociale i.v. euro 445.534.660,48
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano 09702540155
R.E.A. Milano n. 1309478
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell' Eni S.p.A.

